



UNA VISITA DI ECCELLENZA

**Progetto
Train the Trainer**

Siamo in A!

**Sicurezza Fabbrica Mescole:
risultati Premium**

**La casa dello
pneumatico del futuro**



5 giugno 2013: l'architetto Renzo Piano in visita al Polo

L'inventore della nostra Spina è tornato per vedere di persona la realizzazione del suo progetto, il passaggio dal disegno alla costruzione finita. Sono passati quasi tre anni dal 1 luglio 2010, data che ha segnato l'ultima visita di Renzo Piano al Polo di Settimo Torinese, quando, con il dott. Tronchetti Provera, ha dato ufficialmente il suo, benessere al mock-up della Spina, avviando così la sua costruzione.

Già proprio il mock-up. Vale a dire? mi sono chiesto a suo tempo: l'ho capito allora, quando ancora era attivo lo stabilimento di Settimo Vettura in via Torino. La Pirelli aveva appena vinto, con la Subaru, il WRC (Campionato del Mondo Rally) e Paul Hembery, che ora mezzo mondo conosce per il suo lavoro in F1 e per il fatto che molto spesso lo si vede intervistato in televisione, mi telefonò per sapere se fossimo interessati a tenere in esposizione il mock-up della macchina che aveva appena vinto il prestigioso titolo mondiale. Così è stato e il modello, esteriormente uguale all'originale ma senza le parti interne, fece bella mostra di sé all'ingresso dello stabilimento di via Torino. Scusate la digressione, parlavamo del mock-up/ modello della Spina, che fu preparato in scala 1:1, completo per le parti strutturali in acciaio e allestito con le finiture esterne che consentissero di valutarne le proporzioni e la scelta dei materiali per le successive fasi di progettazione.

In ordine sono stati poi completati il laboratorio, gli spogliatoi, gli uffici, la cucina con sala ristorante, l'infermeria, la biblioteca, la sala Pirelli, il tetto fotovoltaico e ultimo, ma non meno importante, l'attesissimo...campo di calcetto.

È stato proprio il campo di calcetto a suggellare la visita del 5 luglio dell'architetto Piano che ha visitato il Polo, accompagnato dagli altri architetti del suo studio che hanno partecipato al progetto, accolto dall'ing. Menassi (Direttore Operation), il dott. Calabrò (Direttore cultura) e l'ing. Meda che

tutti conosciamo.

L'architetto Piano ha visitato i locali della Spina, i nuovi fabbricati industriali e gli esterni. Per quanto riguarda la Spina, ha chiesto e dato grande attenzione ai nostri commenti su come fossero state percepite dai dipendenti Pirelli la qualità, ma soprattutto la funzionalità di tutti i locali. Ha avuto modo di apprezzare l'ingegneria del nostro processo nella visita della nuova Sala Mescole, dei laboratori e del Cyber Tyre e dei reparti del Car, Next Mirs incluso.

Ci ha poi suggerito di trovare un momento che potesse essere significativo per celebrare con ricorrenza annuale il nuovo Polo, con i dipendenti e le loro famiglie. Si è ipotizzato che potesse essere il periodo di fioritura dei ciliegi, inseriti e fortemente voluti dall'architetto Piano per caratterizzare la Spina.

Dicevamo però che è stato il campo di calcetto a suggellare la visita dell'architetto Piano: indimenticabili rimarranno i suoi calci di rigore. Le fotografie fatte quel giorno e il pallone da lui autografato resteranno tra i ricordi più emozionanti del Polo, forse anche della Pirelli.

(Stefano Missaglia)



Renzo Piano in visita al Polo



La squadra in visita al Polo

Progetto Train the Trainer

Si è conclusa con successo, nella prima settimana di giugno, l'edizione pilota del corso Train the Trainer che ha contribuito a formare il primo gruppo di formatori interni di Pirelli.

Questa esperienza, che verrà ripetuta su tutti gli Stabilimenti del Gruppo Pirelli, ha visto coinvolti i colleghi Giuseppe Comparetto, Francesco Nicoletti, Michela Collaveri, Giorgio Rosace, Ciro Sasso, Paolo Agrosi e Michele Castronovo.

In ogni plant, infatti, è prevista la creazione di un gruppo di diffusori interni che assumeranno il ruolo di Internal Trainers nell'ambito delle attività coordinate dal PMS Team, con l'obiettivo di presidiare la formazione e l'addestramento del personale operativo.

Pirelli vuole creare e sviluppare nel tempo una vera e propria community di Internal Trainers, garantendole una formazione che permetta lo sviluppo di questo nuovo ruolo in modo efficace e costruttivo per diventare una squadra che:

- sappia svolgere con passione ed efficacia il compito di addestratori interni
- sia riconosciuta come un gruppo di professionisti preparati, esperti nel proprio settore e aggiornati
- sappia trasmettere i valori e la cultura dell'azienda insieme ai contenuti tecnici oggetto della formazione
- si senta una comunità in evoluzione.



I nostri PMS Bc Trainers

L'intervento di formazione è stato finalizzato al trasferimento dei contenuti comportamentali e tecnici necessari al ruolo di trainer e alla certificazione della capacità dei trainer di erogare a loro volta attività formative.

Più nel dettaglio il corso aveva l'obiettivo di:

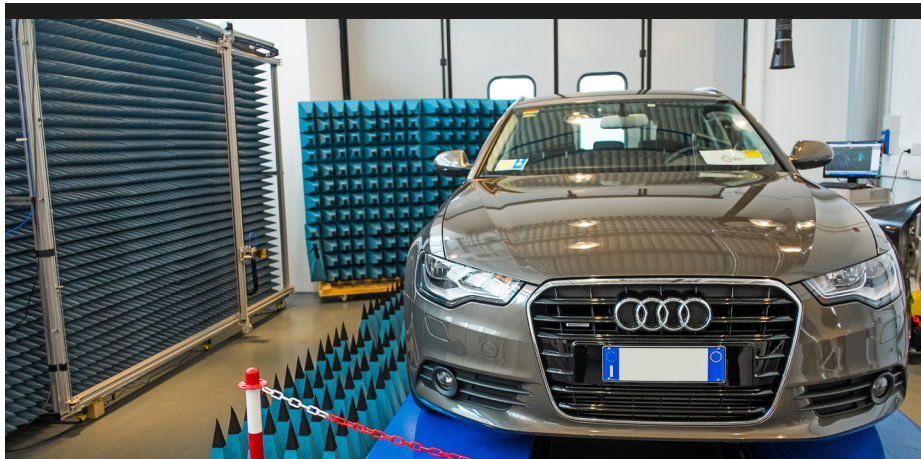
- far conoscere ai nuovi Trainer le caratteristiche fondamentali del processo di apprendimento e le tecniche per il corretto utilizzo dei materiali didattici a supporto delle azioni formative con particolare attenzione alla formazione svolta sul campo
- individuare, rilevare e controllare le principali variabili che incidono sulla corretta relazione e comunicazione tra il Trainer e i suoi allievi
- far sì che venisse acquisito il know-how tecnico e comportamentale per effettuare una formazione efficace sia in aula che on the job
- adottare le tecniche di valutazione delle competenze possedute/acquisite dagli addetti coinvolti nella formazione, mediante strumenti adeguati.

*Insegnare è imparare due volte
(Joseph Joubert)*

Service Mailbox



La redazione ha un indirizzo
di posta elettronica:
editorial.polonline@pirelli.com
mandaci le tue richieste



Siamo in A!

Il 16 Maggio si è concluso un importante audit da parte di Mr Rudnik e Mr Munerol, della Qualità Fornitori Volkswagen.

Questa è la terza visita al Polo di Settimo Torinese e si è conclusa positivamente! Il punteggio è di 91%, quindi classe A, che denota un importante miglioramento rispetto all'ultima visita di Febbraio 2012.

Abbiamo ottenuto la "patente" per la fornitura al gruppo Volkswagen, quindi per i marchi Audi, VW, Lamborghini, Porsche, Bentley.

Adesso dovremo lavorare sodo per il mantenimento di questa qualifica.

Sono stati molto apprezzati ordine e pulizia dei reparti attraversati e sono state anche segnalate alcune opportunità di miglioramento.

La performance qualitativa delle nostre forniture ad Audi è positiva, 2 reclami negli ultimi 12 mesi, 40 ppm - il risultato è molto buono, la sfida è mantenerlo.

La normale procedura di VW prevede che a fronte di Classe A ci sia un nuovo Audit di Processo tra circa 5 anni, ma esiste anche uno strumento "abbreviato" che si chiama TRL, un audit di un solo giorno, che potrebbe avvenire entro 8 ÷ 10 mesi, secondo le tempistiche di miglioramento che indicheremo nel nostro piano di miglioramento.



Sicurezza fabbrica Mescole: risultati Premium

Ed eccoci a celebrare un nuovo successo! Da quando siamo partiti con il progetto "ECCELLENZA IN SICUREZZA" abbiamo fatto grandi passi avanti. Affermare "zero infortuni" nel 2009 sembrava un'impresa lontana da raggiungere, quasi un'eresia, ma un passo alla volta siamo cresciuti, e stiamo crescendo, tutti insieme. Il Polo inizia a essere una realtà in termini di sicurezza.

Un ruolo fondamentale lo giocano tutte le persone che lavorano e credono in quest'obiettivo; il loro impegno ha consentito il raggiungimento di traguardi che hanno portato la nostra realtà produttiva a essere un esempio per tutte le fabbriche Pirelli. Importante è stata la scelta di individuare la figura del "Champion" che, con la sua presenza costante, è riuscito a "contagiare" i colleghi con il benefico "virus" della sicurezza.

Alcuni motti dei Champion della fabbrica Mescole:

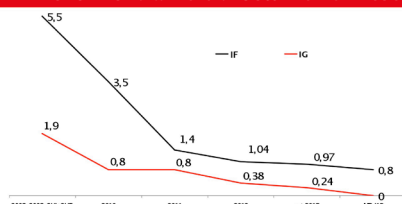
- "La sicurezza è TUTELA della persona verso se stessa e i colleghi"
- "La sicurezza è il nostro FUTURO"
- "La sicurezza è lavorare con serenità prevenendo i rischi"

I numeri, più di tutte le parole, aiutano a capire l'importanza di quanto fatto. L'indice di frequenza dello stabilimento, nel 2010 alla partenza del progetto, si fermava a quota 3,46%; nel 2011 a 1,42% nel 2012 a 1,12% e, infine, a maggio 2013 a 0,58%.

Ma è soprattutto un dato a calamitare l'attenzione: nei mesi di aprile e maggio scorsi, per la prima volta nella storia di Pirelli a Settimo T.se, il Polo ha registrato **zero** infortuni: prova evidente di quanto possa essere fondamentale dialogare con le persone a scopo preventivo. Lo testimonia anche il numero delle segnalazioni, ben 2700, registrate in questi tre anni di percorso condiviso, di cui oltre il 70% portate a buon fine.

Tutti insieme abbiamo raggiunto un importante traguardo: 600 giorni dall'ultimo infortunio nella fabbrica Mescole. Questo risultato deve essere uno sprone per continuare a fare sempre meglio. La strada da percorrere per arrivare all'obiettivo "ZERO infortuni" è tracciata; ora si tratta di tenere la barra ben dritta e, per rimanere in gergo marinaro, gonfiare tutte le vele!

IF e IG Trend al Polo di Settimo Torinese



La casa dello pneumatico del futuro

Nel laboratorio Cyber Tyre di Settimo Torinese si sta testando lo pneumatico del futuro che, grazie a un sensore evoluto sviluppato completamente in Pirelli e applicato sulla superficie interna dello pneumatico, è in grado di interagire con il veicolo migliorando la sua sicurezza e le sue prestazioni dinamiche al punto di trasformare la esperienza di guida del conducente, consentendo di realizzare funzioni fino ad oggi impensabili.

In questo laboratorio, attrezzato con strumentazione all'avanguardia per la misura indoor delle prestazioni radio del sensore, in accordo con i principi richiesti dalla Direttive Tecniche Europee (CEN ed ETSD), se ne ottimizzano le caratteristiche tecniche e si individuano le installazioni del ricevitore sul veicolo più idonee alla ricezione dei segnali provenienti dai pneumatici sensorizzati.

Un sofisticato scanner robotizzato sincronizzato con un altrettanto sofisticato generatore e ricevitore di radiofrequenza, con un'area di scansione di 2 x 3 m, controllato a distanza, permette di fare delle misure di irradiazione di segnali a radiofrequenza proveniente dal veicolo in prova, in uno spazio privo di disturbi e con risultati ripetibili.

Il laboratorio è provvisto di un ponte sollevatore per permettere la sostituzione agevole di pneumatici sensorizzati su vettura e di effettuare misure a diverse quote, verificando il comportamento del sistema in situazioni estreme.

La strumentazione permette di generare e ricevere diversi tipi di segnali a frequenze fino a 6 GHz, ampiamente sufficiente per misurare i sistemi Cyber che funzionano a 4,5 GHz e verificare l'effetto dei principali elementi di disturbo, come telefonini, ponti radio, telecomandi che funzionano generalmente a frequenze inferiori.



Il sensore sviluppato al Polo